

All'ente delegato:

Indirizzo

PEC

da compilare a cura del richiedente solo nel caso di intervento non soggetto a procedura edilizia

Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004)

n. del

protocollo

da compilare a cura dell'ente delegato

ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

**PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI
CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART.38 C. 3.1 NTA PPTR**

a) Dati del richiedente (in caso di più richiedenti va compilata anche la sezione f) "Altri titolari")

Cognome * _____ Nome * _____ Codice fiscale* _____ in qualità di _____ della ditta/società/ente pubblico/associazione con codice fiscale/p. IVA ¹ _____ nato a _____ prov (_) stato _____ nato il _ / _ / _ residente in _____ prov (_) stato _____ indirizzo _____ n _____ C.A.P. _____ PEC _____ recapito telefonico _____ in qualità di _____
Documento di riconoscimento allegato Tipo* _____ numero* _____ rilasciato il _____ da _____ * campo obbligatorio ¹ Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

<p>di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto</p> <p> <input type="checkbox"/> proprietario esclusivo; <input type="checkbox"/> rappresentante legale della ditta, società, associazione o ente pubblico ; <input type="checkbox"/> amministratore/delegato dal Condominio(solo per i lavori che interessano parti condominiali); <input type="checkbox"/> comproprietario con i soggetti elencati nella sezione f) "Altri titolari"; <input type="checkbox"/> locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari elencati nella sezione f) "Altri titolari"; <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ </p> <p>dell'immobile interessato dall'intervento e di</p> <p> <input type="checkbox"/> avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento; <input type="checkbox"/> non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione f) "Altri titolari" </p>

☐ di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta autorizzazione paesaggistica;

☐ di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;

- ☐ di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- ☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

**CHIEDE
IL RILASCIO DELL'
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
di cui all'art. 91 NTA PPTR**

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (max 400 ca)

☐ provvedimento richiesto in sanatoria

d) Localizzazione dell'intervento (sezione ripetibile in caso di interventi che interessa più Comuni)

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di Monopoli prov.BA in via / località _____ n. _____ piano _____
interno _____ i cui riferimenti catastali sono specificati nell'allegata scheda tecnica avente destinazione d'uso esistente
_____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

☐ i lavori riguardano l'area stradale

COMUNICA

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome* _____ Nome* _____

Codice fiscale* _____

nato a _____ prov (_) stato _____ nato il _ / _ / _ _

residente in _____ prov (_) stato _____

indirizzo _____ n _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov (_) stato _____

indirizzo _____ n _____ C.A.P. _____

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. _____

telefono _____ fax. _____ cell. _____ PEC _____

Documento di riconoscimento allegato

Tipo* _____ numero* _____

rilasciato il _____ da _____

* campo obbligatorio ¹ Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

f) Altri titolari (compilare solo se pertinente – sezione ripetibile)

Data e luogo

il richiedente

Monopoli, _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

SCHEMA TECNICA ALLEGATA ALL' Istanza DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art. 146 D.lgs. n. 42/2004)

n.
del
protocollo

a) Richiedente

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____

b) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (max 400 ca)

SCHEMA TECNICA ALLEGATA ALL' Istanza DIAUTORIZZAZIONE

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome* _____ Nome* _____
Codice fiscale* _____
nato a _____ prov (_) stato _____ nato il _ / _ / _ _
residente in _____ prov (_) stato _____
indirizzo _____ n _____ C.A.P. _____
con studio in _____ prov (_) stato _____
indirizzo _____ n _____ C.A.P. _____
iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. _____
telefono _____ fax. _____ cell. _____ PEC _____
Documento di riconoscimento allegato
Tipo* _____ numero* _____
rilasciato il _____ da _____

* campo obbligatorio ¹ Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

consapevoli delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARANO CHE

d) Localizzazione dell'intervento *(sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più Comuni)*

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di Monopoli prov.BA in via / località _____ n. _____ piano _____ interno _____ i cui riferimenti catastali sono specificati nell'allegata scheda tecnica avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

☐ i lavori riguardano l'area stradale

Censito al NCEU				Censito in NCT			
N.	Foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub

e) Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto *(di carattere urbanistico - edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)*

- ☐ non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
☐ vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) (da allegare)
 Descrizione _____

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda:

- ☐ rimessa in pristino (dettagliare) ;
☐ demolizione;
☐ nuovi insediamenti in area urbana;
☐ nuovi insediamenti rurali;
☐ interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
☐ interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
☐ nuovi insediamenti industriali e commerciali;
☐ interventi su insediamenti industriali e commerciali;
☐ recinzioni;
☐ impianti per la produzione di energia rinnovabile;
☐ linee telefoniche o elettriche;
☐ infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
☐ miglioramenti fondiari;
☐ altro (specificare) _____

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono a carattere:

- ☐ temporaneo
☐ permanente

i) Qualificazione dell'intervento

Le opere / interventi in progetto

- ☐ Non ricadono tra gli interventi di lieve entità di cui all'allegato B al d.P.R. 31/2017;
- ☐ ricadono tra gli interventi di lieve entità di cui all'allegato B al d.P.R. 31/2017:
 - ☐ B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei ci que anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
 - ☐ B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
 - ☐ B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
 - ☐ B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
 - ☐ B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
 - ☐ B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
 - ☐ B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico- testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
 - ☐ B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
 - ☐ B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico- testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
 - ☐ B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
 - ☐ B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;
 - ☐ B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
 - ☐ B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;
 - ☐ B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
 - ☐ B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
 - ☐ B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;
 - ☐ B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;
 - ☐ B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

- ☐ B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;
- ☐ B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
- ☐ B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfotipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- ☐ B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
- ☐ B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- ☐ B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, o e comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
- ☐ B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
- ☐ B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- ☐ B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo d'acqua per uso domestico;
- ☐ B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- ☐ B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;
- ☐ B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
- ☐ B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
- ☐ B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
- ☐ B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
- ☐ B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, non superiori a 2.000 mq purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- ☐ B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- ☐ B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ci preordinate;
- ☐ B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- ☐ B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- ☐ B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
- ☐ B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
- ☐ B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;
- ☐ B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- ☐ Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data con
- ☐ Piano Regolatore Generale PRG approvato in data con
- ☐ Programma di Fabbricazione PdF approvato in data con

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele

Lo strumento urbanistico generale vigente è:

- ☐ Non adeguato e non conforme al PPTR
- ☐ Valutato Conforme al PPTR ai sensi dell'art 100 in data con
- ☐ Adeguato al PPTR ai sensi dell'art 97 in data con

Il Comune:

- ☐ Non ha alcuno strumento in adozione
- ☐ Ha un Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data con
- ☐ Ha adottato una Variante allo strumento urbanistico generale in data con

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele

- ☐ l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente:

le opere in progetto rientrano nella seguente tipologia di intervento (nel caso di più voci di interesse indicare quella di maggior impatto):

- ☐ interventi e/o opere non di edilizia;
- ☐ manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- ☐ nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ☐ ristrutturazione edilizia (a t. 3 DPR 380/01);
- ☐ ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente, in particolare agli artt. del regolamento edilizio approvato in data con

l) Procedure edilizie

L'intervento

- ☐ non è soggetto a procedura edilizia in quanto ;
- ☐ è soggetto a procedura edilizia;
 - ☐ la pratica è stata presentata presso
 - ☐ è stato già espresso parere urbanistico in data

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- ☐ privo di titolo edilizio, in quanto (specificare)(1)
- ☐ dotato del seguente titolo edilizio:

titolo	rilasciato da	prot. n.	data rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- ☐ realizzato prima dell'imposizione del vincolo (specificare):
 - ☐ tipologia del vincolo
 - ☐ data dell'intervento
 - ☐ data dell'imposizione del vincolo
- ☐ autorizzato paesaggisticamente con

titolo	rilasciato da	prot. n.	data rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data rilascio	intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data rilascio	intestatario

o) PPTR come rettificato e/o aggiornato *(anche in sede di pianificazione comunale conforme e/o adeguata al PPTR)*

L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico:

(Figura)

- ☐ l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004
- ☐ il Comune non ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree;
- ☐ il Comune ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree in data con ;

L'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

PUG ADEGUATO AL PPTR		NTA PUG
INVARIANTI STRUTTURALI A PREVALENTE VALORE PAESISTICO-AMBIENTALE		Art. 9/S co. 9.01-02-03-04-05-06-07-17-18-28 norme comuni a tutte le Invarianti a prevalente valore paesistico-ambientale
STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA		Art. 9/S co. 9.10 norme comuni a tutte le Componenti della Struttura idro-geo-morfologica
	Componenti geomorfologiche	
<input type="checkbox"/>	UCP - VERSANTI	Art. 9/S co. 9.10-1
<input type="checkbox"/>	UCP - LAME E GRAVINE AREA DI PERTINENZA E AREA ANNESSA	Art. 9/S co. 9.11
<input type="checkbox"/>	UCP - DOLINE/RECAPITO ENDOREICO AREA DI PERTINENZA	Art. 9/S co. 9.13
<input type="checkbox"/>	UCP - DOLINE AREA ANNESSA	Art. 9/S co. 9.13
<input type="checkbox"/>	UCP - GROTTI AREA DI PERTINENZA	Art. 9/S co. 9.12
<input type="checkbox"/>	UCP - GROTTI AREA ANNESSA	Art. 9/S co. 9.12
<input type="checkbox"/>	UCP - GEOSITI	Art. 9/S co. 9.13
<input type="checkbox"/>	UCP - INGHIOTTITOI	Art. 9/S co. 9.13
<input type="checkbox"/>	UCP - CORDONI DUNARI	Art. 9/S co. 9.13
	Componenti idrologiche	
<input type="checkbox"/>	UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE RER CORE AREAS	Art. 9/S co. 9.21
<input type="checkbox"/>	UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE RER BUFFER ZONES	Art. 9/S co. 9.21
<input type="checkbox"/>	UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE RER STEPPING STONES	Art. 9/S co. 9.21
<input type="checkbox"/>	UCP - SORGENTI	Art. 9/S co. 9.20
<input type="checkbox"/>	UCP- AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO	
STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE		Art. 9/S co. 9.22-23 norme comuni a tutte le Componenti della Struttura ecosistemica ed ambientale
	Componenti botanico-vegetazionali	
<input type="checkbox"/>	UCP - AREE DI RISPETTO DEI BOSCHI	Art. 9/S co. 9.26
<input type="checkbox"/>	UCP - PRATI E PASCOLI NATURALI E FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE	Art. 9/S co. 9.27
	Aree protette e siti di rilevanza naturalistica	
<input type="checkbox"/>	UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA AREA SIC	Art. 9/S co. 9.24
<input type="checkbox"/>	PAI AREE AD ALTA PERICOLOSITA' IDRAULICA (A.P.)	
<input type="checkbox"/>	PAI AREE A MEDIA PERICOLOSITA' IDRAULICA (M.P.)	
<input type="checkbox"/>	PAI AREE A BASSA PERICOLOSITA' IDRAULICA (B.P.)	

<input type="checkbox"/>	RETICOLO IDROGRAFICO E LINEE DI DEFLUSSO PREFERENZIALI CON FINALITÀ IDROGEOLOGICA		
<input type="checkbox"/>	AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (P.G.3)		
<input type="checkbox"/>	AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (P.G.2)		
INVARIANTI STRUTTURALI A PREVALENTE VALORE STORICO-CULTURALE			
STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE			Art. 10/S co. 10.01-02-03-04-05 norme comuni a tutte le Invarianti a prevalente valore storico-culturale
	Componenti culturali e insediative		Art. 10/S co. 10.06-07 norme comuni a tutte le Componenti storico-culturali
<input type="checkbox"/>	UCP AREA DI RISPETTO ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO		Art. 10/S co. 10.11
<input type="checkbox"/>	UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA		Art. 10/S co. 10.10
<input type="checkbox"/>	UCP AREA DI RISPETTO TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA		Art. 10/S co. 10.11
<input type="checkbox"/>	SCHEDA BENI ARCHEOLOGICI N.:		
<input type="checkbox"/>	SCHEDA BENI ARCHITETTONICI N.:		
<input type="checkbox"/>	UCP AREA DI SALVAGUARDIA PUG		
<input type="checkbox"/>	AREE SOGGETTE A COMUNICAZIONE PREVENTIVA		Art. 10/S co. 10.12
<input type="checkbox"/>	UCP – CITTA’ CONSOLIDATA		
<input type="checkbox"/>	UCP PAESAGGI RURALI - PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DI VALORIZZAZIONE DEGLI ULIVI MONUMENTALI		Art. 10/S co. 10.13
SUB AMBITI DEI PAESAGGI RURALI	<input type="checkbox"/>	SUB 1- SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLA LAME E DELLE FORME INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 2- PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 3- PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 4 - PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 5 - PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 6 - BORCHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA	Art. 10/S co. 10.13
FASCE DI TUTELA	<input type="checkbox"/>	FASCIA A - CONTESTI RURALI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	FASCIA B - CONTESTI DELLA TRASFORMAZIONE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	FASCIA C - CONTESTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO:	Art. 10/S co. 10.13
<input type="checkbox"/>	PAESAGGI RURALI - PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEI TRULLI		Art. 10/S co. 10.13
SUB AMBITI DEI PAESAGGI RURALI	<input type="checkbox"/>	SUB 1- SISTEMA TERRITORIALE DELLA VIA TRAIANA, DELLA	Art. 10/S co. 10.13

		INSEDIATIVE FORTIFICATE E RURALI	
	<input type="checkbox"/>	SUB 2- PAESAGGIO DEGLI ORTI A MARE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 3- PAESAGGIO DELLE VILLE SUBURBANE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 4 - PAESAGGIO DELLA VIA MINUCIA E DEI PRIMI INSEDIAMENTI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 5 - PAESAGGIO DELLA PIETRA A SECCO E DEI BOSCHI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	SUB 6 - BORCHI RURALI DELLE CONTRADE DELL'ENTROTERRA	Art. 10/S co. 10.13
FASCE DI TUTELA	<input type="checkbox"/>	FASCIA A - CONTESTI RURALI	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	FASCIA B - CONTESTI DELLA TRASFORMAZIONE	Art. 10/S co. 10.13
	<input type="checkbox"/>	FASCIA C - CONTESTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	Art. 10/S co. 10.13
Componenti dei valori percettivi			
<input type="checkbox"/>	UCP STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA - AREA DI RISPETTO		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP STRADE PANORAMICHE		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP STRADE PANORAMICHE - AREA DI RISPETTO		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP -LUOGHI PANORAMICI		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP - CONI VISUALI FASCIA 1		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP - CONI VISUALI FASCIA 2		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UCP - CONI VISUALI FASCIA 3		Art. 10/S co. 10.14
<input type="checkbox"/>	UNITA' STRUTTURALI DEL PAESAGGIO		Art. 10/S co. 11
<input type="checkbox"/>	BP - PARCO COSTA RIPAGNOLA (L.R. 30/2020)		
<input type="checkbox"/>	UCP - FASCIA DI RISPETTO PARCO COSTA RIPAGNOLA (100 M)		
CONTESTI TERRITORIALI			
URBANI ESISTENTI			
<input type="checkbox"/>	CONSOLIDATI DA TUTELARE		
<input type="checkbox"/>	CONSOLIDATI E DA CONSOLIDARE, MANUTENERE E QUALIFICARE		
<input type="checkbox"/>	CIMITERO E FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE		
DELLA TRASFORMAZIONE			
<input type="checkbox"/>	DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI DI NUOVO IMPIANTO PER RESIDENZA		
<input type="checkbox"/>	DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI DI NUOVO IMPIANTO PER ATTIVITA'		
<input type="checkbox"/>	AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DISCIPLINATE DA PRAE		
<input type="checkbox"/>	AREE DI ORIGINE DI DIRITTI EDIFICATORI DA TRASFERIRE NEI CONTESTI ADIACENTI		
RURALI			
<input type="checkbox"/>	MULTIFUNZIONALI DA TUTELARE E VALORIZZARE		
<input type="checkbox"/>	A PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA DA TUTELARE E RAFFORZARE		

☐ non è sottoposto a tutela;

☐ è sottoposto a tutela:

- ☐ è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- ☐ è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- ☐ è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- ☐ è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

(descrizione)

ELENCO ALLEGATI⁽¹⁾

[illegible]

(1) Ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.

Documentazione amministrativa		Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
	A. COPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL RICHIEDENTE	
	B. COPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL TECNICO	
	C. DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI CON RELATIVA COPIA DOCUMENTO D' IDENTITA'	
	D. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	
	E. LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI: - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali titoli edilizi già rilasciati; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale.	
Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica		Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
	1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO [rif. punto 3.1.A.1 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA;	
	2. STRALCI ED ESTRATTI PUG adeguato al PPTR [rif. punto 3.1.A.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: - stralcio cartografico degli elaborati del PUG adeguato al PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto delle norme tecniche di attuazione del PUG adeguato al PPTR contenente indirizzi, prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico - gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto. (Contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano paesaggi rurali)	
	3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [rif. punto 3.1.A.3 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito	
	4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO [rif. punto 3.1.A dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati.	

	<p>4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif. capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia e in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP - Paesaggi rurali.</i> <i>L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	
	<p>5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO [rif. punto 3.1.B dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> - del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello - di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	
	<p>5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif. capitolo 3 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]:</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia e in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP - Paesaggi rurali.</i> <i>L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	
	<p>6. SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; - stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; - stralcio cartografico degli elaborati del PUG adeguato al PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto - piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione, con l'indicazione di scavi e riporti; - sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di differenziando opportunamente nuova costruzione /demolizione; - prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi). 	

Data e luogo

Monopoli, _____

il richiedente

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.